

e-mail: comitato.vallettavalsecchi@gmail.com

Presentiamo in questo numero l'elenco delle priorità condivise nei tavoli di lavoro del PATTO DI QUARTIERE tra rappresentanti del Comitato Valletta Valsecchi, cittadini interessati, rappresentanti della Circoscrizione Centro e del Comune di Mantova.

Sono un primo atto importante per la definizione degli interventi che verranno in seguito concordati per l'attuazione.

Ci sembra importante comunicarli pubblicamente perché tutta la cittadinanza residente in quartiere possa avere maggiori strumenti per la decisione che dovrà essere presa in sede di Assemblea Civica che si terrà nel mese di ottobre 2007.

MANUTENZIONE		
1 Barriere antirumore	 Erezione di adeguate Barriere Antirumore e Sistemi di Sicurezza Stradale installate a ridosso del confine/recinzione dei fabbricati, proprio al limitare della banchina stradale nel tratto stradale di via Brennero a partire dall'incrocio di porta Cerese fino all'incrocio con via Diga Masetti. 	
2 Illuminazione	Si richiede un miglioramento di quella già esistente e l'installazione di nuovi punti ove mancano soprattutto nella zona del giardino di Via Mozart.	
Riqualificazione del giardino di via Mozart e delle aree verdi del quartiere	 E' in atto uno studio di fattibilità sull'area adibita a giochi per i bambini. Si chiede di estendere lo studio anche per la posa di sistemi di protezione del perimetro dell'area verde su via Brennero. altre aree: giardinetto (centralina ARPA) e zona finale/ piazzale via Ariosto - vic. Maestro; fine Diga Masetti, area campi di calcio via Torelli; area pensionato; etc. (cfr. Scheda analitica). 	
4 Marciapiedi, Viali	Riqualifica e/o realizzazione di marciapiedi.	
5 Area Mascaro	Riqualificazione del piazzale, per rendere decoroso il punto centrale del quartiere e poterlo utilizzare come spazio di aggregazione.	

MOR	7 1 A

Viene sottolineato il disagio provocato dagli intensi flussi di traffico che quotidianamente transitano sull'arteria stradale, creando una inesauribile fonte di inquinamento acustico, ambientale e facendo altresì affiorare il conseguente problema della sicurezza all'interno del quartiere. Nell'ambito della circolazione dei mezzi pesanti, infatti, si riscontra una cospicua presenza di autocarri adibiti al trasporto di merci pericolose che aumenta notevolmente il rischio di incidenti letali in una zona dove si riscontra una significativa presenza di abitazioni prospicienti la via summenzionata. Pericolosità dell'immissione su via Brennero per i veicoli provenienti da Via Brennero Strada Diga Masetti, che devono svoltare a sinistra. Inoltre la corsia di canalizzazione posta al termine di via Brennero, verso piazzale porta Cerese, viene utilizzata tardivamente, poiché la segnaletica verticale è stata mal collocata; ciò comporta ulteriori rallentamenti in vista del semaforo o pericolosi spostamenti in corsa di veicoli pesanti. Si sottolinea l'enorme valore del completamento del costruendo asse sud fino al casello MN Sud dell'A22 (cfr. anche AGENDA 21, Appendice, p. 3). Nella fattispecie viene anche espressa la volontà di confrontarsi riguardo un eventuale futura delocalizzazione della IES. Un sistema di ciclabili che colleghi il quartiere alla città (cfr. PUT). A tal fine è stato chiesto anche di poter partecipare alle decisioni dell'Amministrazione durante la fase dibattimentale del piano generale delle Piste ciclabili piste ciclabili stilato dal Comune. Si chiede la modifica dei percorsi delle linee Circolare 2 e 7H favorendo un loro ingresso all'interno del quartiere al fine di "incoraggiare" i residenti a Linee APAM spostarsi scegliendo il mezzo pubblico anziché quello privato. Relativamente alla richiesta di rilascio pass per i residenti del quartiere Valletta Valsecchi per transitare nel breve tratto stradale presente dall'incrocio di porto Catena a via Cardone, si è concordato sul fatto che la via Daino, per come è attualmente strutturata, non è idonea a sopportare un Via Trieste traffico intenso. E' opportuno capire come verrà riqualificata la zona del costruendo quartiere e l'aggiornamento del PUT sostenuto da una valutazione effettiva sulla circolazione. E' stata nuovamente formulata la richiesta di esaminare la possibilità di ampliare il numero dei parcheggi attualmente esistenti nel quartiere a causa soprattutto del recente ampliamento residenziale. Il quartiere è divenuto sede di importanti servizi pubblici e privati di interesse sovra locale: 1) Sede SIEM; 2) Sede provinciale CISL; 3) Scuola IAL - CISL; 4) Centro Servizi BAM; 5) Istituto di Bellezza - Loredana Salute & Benessere; 6) Sede FIGC; 7) Campi sportivi; 8) Circolo Dipendenti Comuni Mantovani. I nuovi condomini, il recente insediamento degli uffici della CISL con annessa Scuola IAL, gli uffici SIEM, gli accessi al Centro Servizi BAM, ecc. portano **Parcheggi** quotidianamente in quartiere un notevole numero di automezzi privati obbligati a sostare più o meno a lungo. Con un adequato sistema di ciclabili gli utenti verrebbero incoraggiati ad usare la bicicletta al posto dell'auto privata (cfr. sopra). Al contrario la mancanza di adeguati posti macchina rischia di divenire cronica anche per i nuovi allargamenti delle zone a pagamento in zona Gradaro previsti in ambito PUT.

6 Strada Diga Masetti

Problema della sicurezza di pedoni e ciclisti conseguente all'elevata velocità di transito dei veicoli. Si propone o un segnalatore visivo della velocità o un passaggio pedonale sopraelevato come dissuasore di velocità, anche per facilitare l'accesso dei pedoni agli "orti degli anziani" nell'area prospicente il lago. Del tutto sconsigliato l'autovelox.

%

QUALITA' DELLA VITA

1

Controllo e informazione sulle pratiche antiinquinamento atmosferico e ambientale

- > Controllo dell'adempimento della "carta degli impegni" del 1992 che prevedeva tutta una serie di garanzie per rendere accettabile la coesistenza tra il polo industriale e i residenti della zona.
- Controllo dell'adempimento di altri protocolli e accordi intercorsi rispetto alle aziende del Polo Chimico in relazione alle politiche e alle pratiche anti-inquinamento.
- Fornire alla popolazione tutte le informazioni necessarie a rassicurare circa il mantenimento dei livelli di inquinamento atmosferico nei limiti previsti dalla normativa vigente.

2 Inquinamento acustico

➤ Il Comune dovrà farsi promotore di iniziative presso le Aziende e le Ferrovie dello Stato al fine di ottenere una collaborazione utile a contenere entro i limiti stabiliti dalle norme i livelli di inquinamento acustico causati dal rumore che deriva e dalla zona industriale e dalla ferrovia a causa del transito di molti treni merci ad alta velocità soprattutto in orario notturno.

Monitoraggio dei livelli di inquinamento ambientale, atmosferico e acustico

- ➤ E' indispensabile che i livelli di inquinamento ambientale, acustico ed atmosferico siano oggetto di un continuo monitoraggio volto a sostenere decisi e continuativi interventi di miglioramento sul piano delle procedure e delle tecniche di controllo delle emissioni (cfr. anche AGENDA 21, n. 24; 26).
- Fornire la più ampia comprensione alla popolazione del fenomeno in corso e anche della sua possibile evoluzione.

4 Coperture di amianto

Viene chiesto un monitoraggio dello stato e la programmazione, da parte del Comune, degli interventi e delle procedure necessarie ad eliminare l'inconveniente.

%

WELFARE		
1 Insediamenti	 Individuazione da parte degli Assessorati competenti dei criteri per un'equa distribuzione su tutta la città dei casi sociali e delle persone extracomunitarie con implicazioni sulle assegnazioni delle case ERP e dell'inserimento nelle scuole. In questo quadro di insieme è opportuna una compensazione fra gli edifici già costruiti e quelli di prossima costruzione di Via Scalarini e 8 Marzo da Erp ad area ad edilizia privata con adeguata volumetria e tipologia, non superiore alla preesistente. E' richiesta l'estensione in Valletta delle regole di decoro urbano che attualmente sono in vigore per il centro cittadino. Incentivazione mirate all'insediamento nel quartiere di giovani nuclei famigliari italiani. 	
2 Scuole	 Attenta gestione degli inserimenti di alunni non in grado di parlare italiano nelle varie scuole del comune con fissazione di limiti minimi e massimi per ogni plesso. Un'equa distribuzione di extracomunitari e casi difficili eviterebbe la pericolosa fuga dalla scuola del quartiere. E' opportuno inoltre perseguire un progetto di incentivazione delle iscrizioni dei bambini italiani alle Scuole Materna "Anna Frank" ed Elementare "Don Primo Mazzolari" del quartiere, già attualmente poco frequentate. 	
3 Tessuto sociale	 Presenza stabile dell'Assistente sociale nel quartiere. Riserva di stanze ad uso dei servizi sociali e di associazioni di cittadini/realizzazione del Centro Servizi dell'Assessorato Welfare del Comune nel quartiere. Nomina di un responsabile che verifichi puntualmente il rispetto dei regolamenti dei condominî e dei criteri in virtù dei quali è stato originariamente assegnato l'appartamento. Presenza più frequente di vigilanza nelle zone più a rischio del quartiere. Redazione di un Regolamento condominiale per gli inquilini dei nuovi palazzi di Via Volta che enunci chiaramente i comportamenti da rispettare e finalizzati al decoro, all'ordine, al rispetto della civile convivenza nei palazzi e nel quartiere. Sanzioni da comminare agli inadempienti. Interventi al Dormitorio/Pensionato pubblico di Via Ariosto per garantire un ambiente più decoroso ai fruitori del servizio. Non aumento dei posti letto a disposizione. 	
4 Zone Aggregative	Individuazione e progettazione di spazi aperti per aggregazione sociale e sportiva da offrire ai residenti del quartiere.	